BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI OPERATORE STRADALE ESPERTO – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI.

Settore I
Area Risorse Umane e Organizzazione

Il Dirigente del Settore I - Area Risorse Umane e Organizzazione

Visti

- Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n.112 del 19/09/2025 di approvazione della modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Sezione Organizzazione e Capitale Umano;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed il disposto normativo di cui all'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n.56;
- l'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;
- il D. Lgs. n.198/2006 e l'art.57 del D. Lgs. n. 165/2001 sulle pari opportunità tra uomo e donna;

Tenuto conto, inoltre, delle seguenti disposizioni normative:

- L. n.104/1992 identificata come legge quadro per l'assistenza alle persone *diversamente abili*;
- D.lgs. n.82/2015 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n.82 del 16/06/2023, si riportano di seguito i seguenti dati:

Provincia di Ancona

- **Uomini 62,1 %**
- **Donne 37,9 %**

R E N D E N O T O

Art. 1
Indizione del Concorso Pubblico

1. È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n.1 posto di Operatore Stradale Esperto – Area degli Operatori Esperti, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
2. Questa Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2
Trattamento economico

Il trattamento economico, fondamentale ed accessorio, attribuito, è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali, secondo la Tabella B di trasposizione di cui al CCNL sottoscritto in data 16/11/2022 triennio 2019-2021 – Area degli Operatori Esperti, oltre alla tredicesima mensilità, assegno di nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, trattamento accessorio nonché altri eventuali assegni, indennità o miglioramenti economici previsti dai contratti nazionali e aziendali in vigore e futuri.
Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali e speciali, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento dell'assunzione in servizio.
2. I candidati vengono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati.

Requisiti generali

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 165/01, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro famigliari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;

4) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;

5) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle

disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3, ovvero non essere stati licenziati per aver conseguito l' impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

7) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e vigenti norme contrattuali di comparto, al momento dell'assunzione in servizio.

8) Assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

9) idoneità fisica al posto da ricoprire (con facoltà dell'amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati in base alla normativa vigente)

Requisiti speciali

- **Possesso del seguente titolo di studio così distinto:**

- diploma di scuola secondaria di primo grado (diploma di scuola media) unitamente a un attestato di qualifica professionale (biennale o triennale) rilasciato da organismi di formazione accreditati o da istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti;

oppure

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità)

<u>e patente di guida C;</u>

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 - art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);

I predetti requisiti, sia per i cittadini italiani che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 - art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);

I predetti requisiti, sia per i cittadini italiani che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

Art. 4
Domanda di partecipazione al concorso

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale Unico per il Reclutamento "inPA" (di seguito Portale "inPA") - disponibile all'indirizzo Internet: https://www.inpa.gov.it - e sul sito ufficiale della Provincia di Ancona - https://www.provincia.ancona.it - Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo: «https://www.inpa.gov.it» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

3. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati **entro il 22/12/2025 ore 23.59 (termine prorogato in quanto il 30° giorno - 21 dicembre – coincide con un giorno festivo**). Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

4. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale «inPA» che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

   Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

   Tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, **di giorni 30 dalla data di pubblicazione** sul sito Web www.InPA.gov.it (cd. "Portale unico del Reclutamento").
   La domanda di partecipazione dovrà pervenire pertanto **entro il termine perentorio, a pena di esclusione del giorno 22/12/2025 ore 23:59**

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno stato dell'Unione Europea;
- il godimento dei diritti politici ed il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o la cancellazione dalle liste medesime;
- le cause di risoluzione, destituzione o dispensa di precedenti rapporti di impiego;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- la posizione dei riguardi degli obblighi di leva;
- gli eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- il titolo di studio posseduto e richiesto quale requisito per l'accesso;
- l'eventuale diritto alla riserva di cui all'art.3;
- la specificazione, per i candidati portatori di handicap, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992; in ragione di ciò la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze e dovranno far pervenire all'Amministrazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente bando di selezione.
- consenso al trattamento e utilizzo dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- l'accettazione delle condizioni, delle modalità di partecipazione e di comunicazione, previste dal presente bando;

I candidati, a pena di esclusione, devono effettuare il versamento di €10,00 quale tassa di iscrizione al concorso, tramite la Piattaforma dei Pagamenti Online raggiungibile dalla Home Page della Provincia di Ancona selezionando il logo PagoPA, sezione "Pagamenti Spontanei" e successivamente "Tassa di Concorso" con l'indicazione della causale del versamento. La ricevuta di versamento può essere scaricata dal candidato direttamente dalla sezione "Ricevute telematiche" presente nella Piattaforma dei Pagamenti Online.
La tassa di iscrizione al concorso non è rimborsabile anche in caso di revoca della procedura.

Alla domanda dovrà essere allegata in formato digitale

- l'attestazione comprovante il versamento della tassa di iscrizione di € 10,00 di cui sopra;
- la documentazione attestante il ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. n. 97/2013 (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
- la certificazione medica attestante lo specifico handicap, la cui mancanza inibisce la possibilità di fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi

aggiuntivi);
- l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio conseguito all'estero a uno di quelli richiesti dal bando.

La documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro della documentazione di cui al presente comma non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA». Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Art. 5
Ammissione candidati al concorso

1. Tutti i candidati sono automaticamente ammessi al concorso con riserva, sulla base delle domande di partecipazione presentate nei termini di scadenza previsti dal bando. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato per i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decade automaticamente dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro, che è sempre disposta con provvedimento motivato del Dirigente del Settore I – Area Risorse Umane e Organizzazione.

Art. 6
Preselezione

1. Ai sensi della normativa vigente in materia e del D.P.R. n.82 del 16/06/2023, la prova di esame può preceduta da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale.
2. L'Amministrazione, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, **in ragione del numero delle domande pervenute**, può decidere di effettuare una prova preselettiva, mediante test a risposta multipla composto da quesiti in parte attitudinali per la verifica della capacità logico – deduttiva, di ragionamento logico - matematico, di carattere critico – verbale e diretti a verificare la conoscenza sulle materie oggetto delle prove di cui all'art.10.
3. La gestione della prova preselettiva, mediante anche ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'Amministrazione. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.

4. **Ai sensi dell'art. 25, comma 9 della L. 114/2014, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge 104/1992 e precisamente le persone affette da invalidità pari o superiore all'80%.**

Art. 7
Preferenze

1. A parità di titoli e di merito l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

   a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
   d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
   e) maggior numero dei figli a carico;
   f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
   g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
   h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
   i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art.50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 201, n.90. convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
   l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
   n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
   o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
   p) minore età anagrafica;

Art.8
Prove d'esame

Il concorso consiste in una prova teorico - pratica ed in una prova orale con riferimento alle materie ivi indicate.

- Prova teorico – pratica:

La prova a contenuto teorico – pratica sarà strutturata tenendo conto delle mansioni inerenti il profilo professionale di cui trattasi e consisterà nello svolgimento di attività tipica della mansione.

Durante la prova al candidato potranno essere poste domande inerenti l'attività in svolgimento con riferimento alle materie inerenti il profilo professionale.

La prova consisterà nell'esecuzione di una o più delle operazioni rientranti nelle mansioni richieste, relative alla esecuzione di piccoli lavori di manutenzione inerenti:

- prova di guida con utilizzo di un mezzo operativo o autocarro tra quelli in dotazione all'Area Viabilità;
- manutenzione stradale (ad esempio ripresa buche, sistemazione e installazione segnaletica verticale, sostituzione guard-rail incidentati, pulizia banchine e fossi laterali);
- accantieramento temporaneo mobile con collocazione della relativa segnaletica;
- sfalcio e manutenzione verde pubblico;
- manutenzione edile (utilizzo inerti, malte, piccoli interventi di muratura);
- utilizzo di attrezzature di lavoro (ad esempio: decespugliatore, motosega, rasaerba, ecc.);

- Prova orale:

La prova consisterà in una serie di domande vertenti sui seguenti argomenti:

- Codice della strada con particolare riferimento alla segnaletica stradale e alla gestione dei cantieri stradali (con particolare riferimento agli schemi di segnalazione previsti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 e successivo D.I. del 22/1/2019);
- Nozioni di base sulle attività manutentive in ambito edile, stradale e del verde;
- Nozioni teoriche sulla manutenzione e l'uso in sicurezza di macchine operatrici e di utensili manuali e meccanici;
- Nozioni generali sulla sicurezza del lavoro (D. Lgs. N.81/2008 e smi)

La prova avrà altresì ad oggetto la valutazione delle competenze trasversali e relazionali (le cosiddette "soft skills"):

• capacità di collaborazione nel lavoro di squadra;

• competenze realizzative: responsabilità nel portare a termine compiti affidati, nel risolvere problemi di routine e nel completare attività di lavoro, adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;

• capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti e relazioni esterne, con ditte ed enti, di tipo indiretto e informale;

• motivazione al ruolo

- Accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

1. Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.
2. Le prove del concorso, sia scritte che orali, non hanno luogo: nei giorni festivi; il sabato; nei giorni di festività ebraiche, rese note con Decreto del Ministro dell'Interno, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (art. 5 L. 101/1989).

Art. 9
Sede e modalità di svolgimento delle prove

Il calendario delle prove d'esame e la sede di svolgimento delle stesse saranno resi pubblici tramite avviso che verrà pubblicato sul Portale "inPA" nella sezione dedicata al concorso e sul sito istituzionale della Provincia di Ancona, sezione Concorsi.

Il calendario delle prove potrebbe comunque subire variazioni, per impedimenti sopraggiunti della Commissione Giudicatrice o per causa di forza maggiore, anche connessi al numero di candidati che presenteranno domanda di partecipazione al concorso.

Le nuove date saranno tempestivamente comunicate ai candidati mediante pubblicazione delle stesse sul Portale InPA e sul sito istituzionale nella sezione – Bandi e Concorsi.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove.

1. Gli aspiranti devono presentarsi nel giorno, sede, ora stabiliti per sostenere la prova preselettiva e/o prove di esame, senza alcun preavviso od invito, muniti di un valido documento di identità personale. L'eventuale non espletamento della preselezione viene comunicato in ogni caso sul sito Internet della Provincia di Ancona.
2. I candidati, mancando ad una qualsiasi prova, sono considerati rinunciatari del concorso anche se l'assenza è motivata da forza maggiore.
3. L'elenco dei candidati ammessi con riserva alle prove concorsuali è pubblicato sul sito Internet delle Provincia di Ancona.
4. Durante la fase selettiva scritta è permesso consultare, qualora la Commissione lo ritenga opportuno, esclusivamente testi normativi non commentati né annotati con massime giurisprudenziali. I candidati non possono introdurre nella sala degli esami carta da scrivere, appunti manoscritti, pubblicazioni o libri diversi da quelli precedentemente indicati, personal computer, telefonini, notebook, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 10

Criteri di valutazione delle prove

1. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che hanno riportato una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
2. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione di almeno 21/30.
3. La valutazione della conoscenza della lingua straniera viene effettuata nell'ambito della prova orale.

Art.11
Formazione graduatoria e assunzione in servizio

1. Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice formula una graduatoria di merito dei candidati che hanno superato le prove concorsuali. La graduatoria di merito è approvata con determinazione dirigenziale. È dichiarato vincitore del concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame. La graduatoria rimane efficace secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni vigenti.
2. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:
   a. al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando;
   b. alla effettiva possibilità di assunzione dell'amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.
3. Il vincitore del concorso è convocato per la stipulazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, previo positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, ed è assunto in prova per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni legislative contrattuali.
4. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito, la cui durata è fissata dall'Ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.
5. L'Amministrazione ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove l'assunto deve prestare servizio.
6. Il vincitore di concorso deve impegnarsi a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali forniti dagli istanti saranno utilizzati per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei, telematici che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra

indicate, nel rispetto della normativa sopra richiamata in particolare gli art. 6 e 32 del RGPD e comunque mediante strumenti e misure organizzative idonee a garantire la liceità, la sicurezza, la correttezza, la trasparenza dei trattamenti oltre all'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la minimizzazione dei dati trattati.
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione di cui al presente avviso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'esclusione dalla selezione.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dai soggetti terzi espressamente nominati responsabili esterni del trattamento. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dei dati e dei documenti sia cartacei che digitali relative a ciascun trattamento.
Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ancona (con sede legale in Strada di Passo Varano 19A - 60131 Ancona - tel. 071-58941. Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore I – Area Risorse Umane e Organizzazione Avv. Fabrizio Basso.
Pec: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Art. 13
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia ed a quelle contenute nel D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, revocare, annullare e modificare in qualsiasi momento, il presente bando.
3. **La partecipazione alla procedura di cui al presente bando comporta l'incondizionata accettazione delle norme stabilite nel bando stesso.**
4. Per ogni eventuale informazione gli aspiranti possono rivolgersi al Settore I – Area Risorse Umane e Organizzazione – U.O. Assunzioni della Provincia di Ancona, nell'orario di ufficio, dal lunedì al venerdì, tel. 0715894338 o collegarsi al sito internet: www.provincia.ancona.it. Sezione Concorsi.
5. Responsabile del procedimento è il Funzionario Amministrativo Gini Marina della U.O. Assunzioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Area Risorse Umane e Organizzazione
Dott. Fabrizio Basso

Firmato digitalmente da:
Fabrizio Basso
Data: 01/12/2025 13:09:12